



COMUNE DI SUNO

Piazza 14 Dicembre 1944 n.5 – 28019 SUNO (NO)

CODICE FISCALE 00419850037

Tel. 0322885510

Fax 0322858042

e-mail: comune@comune.suno.novara.it

www.comune.suno.novara.it

REGOLAMENTO

PER L'USO DELLA PALESTRA COMUNALE DI PIAZZA G.B. RICCI, 2

Approvato con deliberazione di C.C. n.44 del 03.10.2016

INDICE

- ART. 1 - Principi generali e finalità**
- ART. 2 - Modalità di gestione degli impianti**
- ART. 3 - Soggetti cui è consentito l'uso degli impianti**
- ART. 4 - Uso degli impianti**
- ART. 5 - Apertura, orario di funzionamento**
- ART. 6 - Disciplina delle tariffe per l'uso delle palestre**
- ART. 7 - Modalità di pagamento delle tariffe**
- ART. 8 - Criteri di utilizzo**
- ART. 9 - Rilascio delle autorizzazioni e oneri conseguenti**
- ART. 10 - Sospensione – Revoca**
- ART. 11 - Obblighi dell'assegnatario e modalità d'uso degli impianti**
- ART. 12 - Obblighi ed oneri a carico degli utenti**
- ART. 13 - Divieti**
- ART. 14 - Pulizia degli impianti sportivi**
- ART. 15 - Responsabilità degli assegnatari**
- ART. 16 - Obblighi dell'Amministrazione Comunale**
- ART. 17 - Modifiche alle strutture**
- ART. 18 - Controlli e verifiche dell'uso degli impianti**
- ART. 19 - Disponibilità degli impianti da parte del Comune**
- ART. 20 - Entrata in vigore**

ART. 1

Principi generali e finalità

1. Il presente Regolamento ha come oggetto la disciplina, la gestione e l'uso dell'impianto sportivo comunale di Piazza G.B. Ricci, 2.
2. La gestione della palestra comunale deve essere improntata ai principi di buon andamento e di imparzialità, ai criteri di economicità, efficacia, efficienza e trasparenza ed ha lo scopo di promuovere e diffondere la conoscenza della pratica motoria e sportiva ed in particolar modo le attività motorie di base, psicomotorie, preagonistiche, agonistiche a tutti i cittadini, ivi compresi quelli della terza età ed i disabili.
3. La struttura sportiva è al servizio di tutti i cittadini al fine di favorire lo sviluppo psicomotorio, la pratica dello sport sia agonistico sia amatoriale, i momenti ricreativi e aggregativi in genere.
4. Lo sport è considerato come diritto dei cittadini ed opportunità di crescita sociale, indipendentemente dal risultato tecnico, che pure rappresenta uno dei legittimi e positivi fini della pratica sportiva.

ART. 2

Modalità di gestione degli impianti

La palestra comunale è gestita direttamente dal Comune, tramite il Responsabile del Servizio del settore Sport.

ART. 3

Soggetti cui è consentito l'uso degli impianti

All'uso della palestra comunale possono accedere i seguenti soggetti:

- a) Le scuole di ogni ordine e grado, con sede in Suno;
- b) Associazioni Sportive locali affiliate o riconosciute dal CONI – Federazioni sportive nazionali;
- c) Enti di promozione sportiva ed associazioni sportive affiliate alle relative Federazioni;
- d) Enti, gruppi ricreativi e culturali locali regolarmente costituiti che, nel proprio Statuto, abbiano fatto espresso richiamo alla promozione e divulgazione della pratica sportiva.;
- e) Gruppi amatoriali costituiti in forma associata;
- f) Gruppi aziendali e privati cittadini, in via residuale, limitatamente alle disponibilità degli spazi.

ART. 4

Uso degli impianti

L'utilizzo della palestra comunale è accordato alle seguenti attività sportive:

1. alle attività motorie curriculari e sportive (didattiche, sperimentali, giochi della Gioventù, campionati studenteschi) delle scuole di ogni ordine e grado, durante gli orari scolastici, sia nelle ore antimeridiane che pomeridiane;

In ogni caso le fasce orarie pomeridiane extra scolastiche, dovranno essere destinate in via prioritaria alle attività rivolte ai minori, per attività di promozione e avviamento allo sport.

2. alle attività sportive rispondenti ai bisogni delle fasce dell'infanzia, dell'adolescenza, dell'handicap, della terza età e del disagio;

3. allo svolgimento dei campionati a cui partecipano società sportive: federali nazionali o internazionali, regionali e/o provinciali e/o di categorie giovanili, di allenamenti, manifestazioni o tornei di società ed Associazioni che partecipano ai predetti campionati, alle iniziative di gruppi amatoriali;

4. alle attività fisico-motorie organizzate da società sportive e singoli istruttori;

Subordinatamente alle attività ed iniziative sportive poste in essere dai soggetti di cui all'art. 3, e senza pregiudizio alcuno per lo svolgimento delle stesse, la palestra può essere concessa in uso temporaneo per attività sportive, manifestazioni o rappresentazioni extrasportive, come attività culturali, religiose, spettacoli musicali, assemblee, convegni, congressi, seminari, nel rispetto di ogni prescrizione di legge e/o regolamenti, salvaguardando comunque l'integrità delle strutture utilizzate.

ART. 5

Apertura, orario di funzionamento

1. La palestra, di norma e compatibilmente con la disponibilità di idoneo personale, è tenuta aperta e funziona secondo i seguenti criteri:

a) nei giorni feriali, dal lunedì al sabato, **dalle ore 08.00 alle ore 23.30**, tenuto conto della specificità dell'impianto e del tipo di sport praticato;

b) la domenica ed i giorni festivi, secondo gli orari di svolgimento dei campionati federali e di ogni altra manifestazione agonistica, promozionale o culturale;

2. Gli orari di apertura, i giorni di chiusura ed il calendario di funzionamento della palestra possono essere modificati dal Responsabile del Servizio, a seguito di richieste per eventi particolari.

ART. 6

Disciplina delle tariffe per l'uso della palestra

1. Per l'utilizzo della palestra gli utenti sono tenuti al pagamento di una tariffa, stabilita con apposita deliberazione di Giunta Comunale.

2. La Giunta Comunale, con apposita deliberazione, può stabilire che particolari soggetti senza scopo di lucro e operanti con finalità sociale, possano chiedere di fruire della palestra comunale di piazza G.B. Ricci gratuitamente o a condizioni agevolate, mediante l'applicazione della relativa quota indicata sul tariffario allegato.

L'istanza va presentata al Responsabile del Servizio competente, entro il 20 agosto di ogni anno, unitamente alla richiesta di utilizzo della Palestra.

3. Le attività sportive, ed i relativi orari di allenamento, organizzate dalle scuole comunali di ogni ordine e grado, sono esenti dal pagamento della tariffa d'uso.

ART. 7

Modalità di pagamento delle tariffe

1. Gli utenti che richiedono la fruizione temporanea "una tantum" della palestra per lo svolgimento di attività sportive, fatta salva l'effettiva disponibilità della stessa, devono inoltrarne richiesta scritta redatta su appositi moduli disponibili presso gli Uffici Comunali competenti, con almeno una settimana di anticipo e vengono autorizzati previo versamento della tariffa stabilita.

2. I soggetti che svolgono attività sportive e che abbiano ottenuto la concessione dell'uso della palestra per l'intero anno sportivo dovranno versare la quota mensile, calcolata sulla base delle ore concesse, entro la prima decade del mese successivo, a mezzo bollettino di c.c.p. o bonifico bancario.

Se entro tale data non avranno ottemperato al pagamento della quota di loro competenza, non potranno utilizzare l'impianto fino alla regolarizzazione del versamento dovuto. Trascorso inutilmente il termine di un mese decadranno dal diritto d'uso e lo spazio verrà assegnato ad altri utenti che ne facciano richiesta e ne abbiano i requisiti.

Eventuali deroghe, riguardanti sia i tempi previsti per i pagamenti sia gli importi dovuti, saranno concesse, in via straordinaria con apposito atto deliberativo della Giunta Comunale, previa richiesta formale dei soggetti interessati.

3. Coloro che abbiano ottenuto la concessione della palestra per l'intero anno sportivo e che, in alcune circostanze e per esigenze particolari, non possono fruire dell'impianto, saranno esonerati dal pagamento della relativa tariffa a condizione che ne trasmettano comunicazione scritta al Responsabile del Servizio, con preavviso di almeno quindici giorni rispetto al periodo in cui si chiede la sospensione dell'attività.

In tutti gli altri casi, i soggetti dovranno pagare la tariffa prevista.

ART. 8

Criteri di utilizzo

1. Al fine di predisporre il programma annuale delle assegnazioni degli spazi degli impianti sportivi, le richieste di utilizzo devono essere presentate al Responsabile del Servizio competente, entro il **20 agosto** di ogni anno,

2. I soggetti che intendono fruire della impianti sportivi comunali durante tutto l'anno sportivo per svolgere attività continuativa, sia agonistica sia amatoriale, dovranno presentare al Comune appropriata richiesta redatta su appositi moduli in dotazione agli Uffici Comunali, specificando il genere di attività sportiva, il calendario dei tempi richiesti per gli allenamenti e per lo svolgimento di gare.

3. I singoli istruttori che intendono utilizzare la palestra per lo svolgimento di attività sportive o corsi, dovranno indicare le proprie qualifiche, che devono essere obbligatoriamente una delle seguenti: laureato in Scienze Motorie, diplomato ISEF, maestro dello sport, tecnico delle federazioni del CONI o degli Enti di promozione sportiva. Copia della documentazione indicata dovrà essere allegata al modulo di richiesta o esibita al Responsabile del Servizio competente.

4. Tutti gli utilizzatori dovranno fornire idonee polizze assicurative RCT/O della società/soggetto fruitore ed adeguate coperture assicurative degli istruttori;

5. Per le manifestazioni sportive, con ricaduta di immagine e di pubblicità sul Comune, la Giunta Comunale potrà concedere l'uso degli impianti anche gratuitamente.

Le domande relative a singole manifestazioni e/o ad iniziative di carattere saltuario e occasionalmente dovranno essere presentate almeno 30 giorni prima delle loro effettuazione.

6. Il calendario di utilizzo dell'impianto sarà redatto dal Responsabile del Servizio Sport entro il **10 settembre** di ogni anno, tenuto conto delle richieste espresse dall'utenza.

La domanda di utilizzo non costituisce garanzia o preferenza di assegnazione dell'impianto sportivo.

Nella stesura, tuttavia, si terrà conto, qualora possibile, degli impegni assunti nell'anno precedente e delle assegnazioni già esistenti, qualora rechino opzione di impegno anche per l'anno successivo, e valutate le eventuali nuove richieste di attività sportive, ad integrazione o in sostituzione.

Le richieste presentate oltre il termine di scadenza non saranno inserite nel programma annuale, ma potranno essere prese in considerazione in ordine di presentazione, limitatamente alle disponibilità residue degli spazi.

ART. 9

Rilascio delle autorizzazioni e oneri conseguenti

Divenuto definitivo il piano delle assegnazioni deliberato dalla Giunta Comunale, il Responsabile di settore provvederà ad adottare l'atto di determinazione, rilasciando le relative autorizzazioni con l'ammortare del corrispettivo a carico dell'assegnatario, calcolato sulla base delle tariffe stabilite dall'apposito tariffario.

L'ammontare delle tariffe è deliberato annualmente dalla Giunta Comunale con deliberazione di adozione delle tariffe dei servizi a domanda individuale.

ART. 10

Sospensione – Revoca

L'Amministrazione Comunale si riserva di sospendere temporaneamente le autorizzazioni e/o di modificarne i turni di assegnazione, per motivate esigenze di carattere sportivo o extra-sportivo, nei casi in cui ciò si rendesse necessario per lo svolgimento di particolari manifestazioni istituzionali e per ragioni di carattere contingente, in ordine a necessità tecniche e di manutenzione degli impianti, dandone per tempo avviso agli utenti.

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere, previo avviso scritto, l'autorizzazione della concessione degli spazi qualora venissero riscontrate :

- Reiterate violazioni al presente regolamento;
- Inadempienze nel pagamento delle tariffe;
- Utilizzo degli spazi in modo difforme rispetto alla richiesta avanzata ed alla relativa assegnazione;
- Sub concessione dell'uso dell'impianto.

La revoca è formalmente adottata dal Responsabile del Settore, previo parere della Giunta Comunale.

ART. 11

Obblighi dell'assegnatario e modalità d'uso degli impianti

L'impianto assegnato in uso deve essere utilizzato esclusivamente dai soggetti titolari delle assegnazioni.

Gli utenti, nell'uso delle palestre, sono tenuti alla massima correttezza, diligenza e rispetto del patrimonio e devono indossare calzature ed indumenti sportivi conformi alla disciplina praticata.

E' possibile per i soggetti assegnatari procurarsi autonomamente, previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, le attrezzature necessarie per la pratica sportiva autorizzata, qualora non siano già presenti nell'impianto, con l'obbligo di sgomberare lo spazio al termine dell'uso.

Per ogni attrezzo o macchinario inserito, l'assegnatario si impegna a produrre idoneo certificato di collaudo, a norma della Legge vigente in materia della sicurezza, o autocertificazione in merito.

I soggetti titolari delle assegnazioni sono tenuti a:

a) Comunicare il nominativo di un responsabile per la firma dell'autorizzazione all'uso, in caso di Associazione/Società sportiva, che sarà riferimento dell'Amministrazione Comunale e responsabile dell'adempimento, di quanto previsto dal presente Regolamento e dei relativi obblighi.

b) Provvedere nelle ore assegnate alla custodia dei locali e delle attrezzature annesse, al loro riordino ad alle pulizie relativamente agli oggetti materiali, quali bottiglie, scatole, carta e quant'altro possa arrecare danni o inconvenienti igienico-sanitari a terzi e all'impianto.

c) Osservare in modo scrupoloso gli orari assegnati per non interferire e/o intralciare l'attività di chi usufruisce dell'impianto nella fascia oraria successiva.

d) Segnalare per iscritto al Responsabile del Servizio competente eventuali danni e mancanze che determinano l'inagibilità o la parziale/momentanea impossibilità di utilizzo dell'impianto sportivo.

e) Dotarsi di apposita assicurazione in favore degli iscritti contro eventuali incidenti o danni che dovessero derivare dall'esercizio della pratica sportiva o dallo svolgimento di altre attività negli impianti sportivi, qualora ciò non fosse già obbligatoriamente previsto dalla propria federazione, e produrne copia al Responsabile del Servizio competente.

f) Richiedere ai propri iscritti, idoneo certificato medico di cui ai Decreti del Ministro della sanità del 18 febbraio 1982 e del 28 febbraio 1983 e produrre al Responsabile del Servizio competente, dichiarazione di aver ottemperato in merito.

g) Conformarsi agli obblighi di legge in materia di Pubblica Sicurezza, provvedendo ad adeguato servizio sanitario secondo la normativa vigente.

h) Per i minori e i gruppi scolastici l'accesso agli impianti assegnati è subordinato alla presenza di almeno un insegnante o accompagnatore maggiorenne, responsabile per la società o i gruppi di utenti.

i) Nelle ore assegnate alle scuole, durante l'uso dei locali e delle attrezzature stesse, è responsabile della messa in ordine degli attrezzi (dopo l'uso) il personale docente e non docente delle scuole stesse.

ART. 12

Obblighi ed oneri a carico degli utenti

1. Al termine di attività sportive, allenamenti, manifestazioni sportive ed extrasportive gli utenti hanno l'obbligo di lasciare liberi dagli effetti personali e da ogni altra suppellettile gli impianti, i servizi, gli spogliatoi ed ogni altro spazio di pertinenza comunale aperto al pubblico.
2. Per evidenti motivi di igiene e pulizia, chiunque entri nell'impianto deve calzare apposite scarpe da ginnastica da utilizzarsi esclusivamente all'interno del campo da gioco.
3. Il Comune ed il personale addetto alla custodia non rispondono in alcun modo di eventuali ammanchi o furti di cose depositate dagli utenti nelle palestre.
4. Durante le attività di allenamento, nelle palestre comunali è vietato l'ingresso al pubblico; è consentito l'accesso soltanto ai soci, agli istruttori e ai dirigenti responsabili, purché muniti del tesserino di affiliazione ed esclusivamente durante i rispettivi orari di competenza.
5. L'accesso agli spogliatoi ed alle palestre durante lo svolgimento delle gare e delle manifestazioni sportive è consentito esclusivamente alle persone espressamente autorizzate a norma dei regolamenti federali.
6. Gli utenti sono tenuti a fornire, al soggetto titolare dell'assegnazione dell'attività sportiva a cui è iscritto, idoneo certificato medico di cui ai Decreti del Ministro della sanità del 18 febbraio 1982 e del 28 febbraio 1983.

ART. 13

Divieti

Nell'impianto sportivo è assolutamente vietato :

- L'ingresso agli animali;
- Il fumo negli ambienti chiusi;
- L'ingresso e l'uso degli impianti senza autorizzazione;

ART. 14

Pulizia degli impianti

Il servizio di pulizia degli impianti sportivi sarà svolto a cura dell'Amministrazione comunale.

ART. 15

Responsabilità degli assegnatari

L'uso dell'impianto sportivo, delle attrezzature, dei locali e degli accessori, si intende effettuato a rischio e pericolo di chi pratica l'attività sportiva e dei relativi accompagnatori, con esclusione di ogni responsabilità a carico dell'Amministrazione comunale, salvo per vizi imputabili alla struttura dell'impianto stesso.

La responsabilità diretta degli assegnatari per danni agli impianti ad alle attrezzature connesse, se comprovata, determinerà l'obbligo del risarcimento, ai sensi del codice civile; nel caso in cui sia impossibile accertare la responsabilità del danno, l'obbligo del risarcimento sarà ritenuto solidamente a carico dei concessionari o degli altri utenti che hanno utilizzato l'impianto nel periodo in cui si è verificato il danno.

Ogni Società/Associazione sportiva è responsabile della presenza di estranei all'interno delle strutture durante il loro utilizzo, rispondendo per ogni eventuale inconveniente e comportamento scorretto.

L'Amministrazione Comunale non è responsabile in alcun modo delle attrezzature necessarie per la pratica sportiva autorizzata, acquistate dall'assegnatario ed inserite nella struttura.

ART. 16

Obblighi dell'Amministrazione Comunale

Il Comune dovrà mantenere, nel rispetto della normativa vigente, gli impianti sportivi nelle migliori condizioni di sicurezza, igiene, decoro, fruibilità ed in genere di conservazione di ogni loro parte nel tempo. Il delegato dell'Amministrazione comunale, incaricato all'apertura e chiusura, dovrà comunicare rispettivamente al Responsabile del Servizio Sport ed al Responsabile del Servizio Tecnico del Comune, le anomalie di funzionamento riscontrate o segnalate sull'impianto sportivo.

Spetta all'Amministrazione Comunale:

- Fornire gli impianti e le attrezzature adeguate all'uso per il quale vengono destinate, che saranno dall'assegnatario restituite alla scadenza della convenzione o autorizzazione nello stesso stato di consegna, salvo logorio per uso;
- Provvedere alla manutenzione degli impianti, al pagamento delle spese di energia elettrica, acqua, gas combustibile e riscaldamento;
- Stipulare apposita polizza assicurativa per l'incendio e per rischi di responsabilità civile derivanti dalla proprietà degli impianti sportivi;
- Provvedere ad individuare un referente comunale (Responsabile del Servizio) a cui segnalare anomalie e danni che dovessero verificarsi negli impianti sportivi.

ART. 17

Modifiche alle strutture

E' vietato apportare alcuna modifica di qualsiasi genere o opere di miglioria alle strutture date in assegnazione senza la preventiva autorizzazione scritta.

ART. 18
Controlli e verifiche dell'uso dell' impianto

L'Amministrazione Comunale, si riserva di effettuare in ogni momento visita all'impianto ed infrastrutture connesse per verificarne lo stato di conservazione ed il corretto utilizzo, a mezzo di propri funzionari.

Le verifiche ed i controlli possono essere effettuati liberamente senza formalità e senza preavviso alcuno, in ogni tempo e luogo, durante e dopo lo svolgimento delle attività sportive e manifestazioni extrasportive.

ART. 19
Disponibilità degli impianti da parte del Comune

1. Il Comune ha facoltà di disporre sempre, pienamente e liberamente, con preavviso di almeno 30 giorni, della palestra comunale, per consentire manifestazioni cittadine rilevanti, convegni e congressi, manifestazioni comunali, ovvero iniziative organizzate dal Comune in collaborazione con associazioni diverse o altri Enti pubblici, nonché per interventi di ordinaria e/o straordinaria manutenzione o per motivi di interesse pubblico.

2. Nei casi di cui al comma 1 il Comune, secondo l'esigenza, procede alla modifica, sospensione o revoca della concessione d'uso, senza pretesa alcuna da parte dell'utente, salvo il diritto al rimborso della tariffa, nei casi e secondo le modalità di cui al precedente art. 7, comma 3.

ART. 20
Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore a norma dello Statuto Comunale, previa esecutività della deliberazione di approvazione adottata dal Consiglio Comunale e troverà applicazione a partire dalla stagione sportiva 2012/2013.

Le disposizioni del presente regolamento annullano e sostituiscono i regolamenti precedenti e le disposizioni incompatibili con quanto in esso contenuto.

Restano in vigore le convenzioni pluriennali in corso alla data di adozione del presente atto, alle condizioni tutte in esse stabilite.

E' facoltà del concessionario richiederne la revoca al fine di stipulare contestualmente una nuova convenzione coerente alle disposizioni del presente Regolamento.